

IN PRIMO PIANO



Il sindaco di Jelsi, Mario Ferocino

JELSI - E' in programma sabato 10 ottobre la Festa del Granturco.

L'evento è organizzato dall'associazione socio culturale Meridiana di Jelsi con il patrocinio della Regione Molise. Sabato pomeriggio, alle 17.30, ci sarà il convegno sul tema «L'agricoltura biologica in Molise: un'opportunità di sviluppo per il territorio»; la serata proseguirà alle ore 20 in piazza Umberto I con la sagra della pizza, minestra e cicoli. Al convegno, dopo i saluti introduttivi del sindaco di Jelsi Mario Ferocino, e del presidente dell'associazione socio culturale Meridiana Antonio Bearardi, intervengono: Alfonso

Scarcera dell'Istituto nazionale di economia agraria che si soffermerà su «I numeri dell'agricoltura biologica»; Pardo Tarasca, del Servizio fitosanitario Regione Molise, che affronterà il tema «Situazione organizzativa e normativa in agricoltura biologica in Molise. Analisi delle problematiche»; Anthony Battista, tecnico scientifico dell'Istituto certificazione etica ambientale, si occuperà invece di «Metodologie di controlli in aziende biologiche. Modalità attuative dell'Ente certificatore Icea. Rita Lucia Di Martino, imprenditrice agricola, affronterà il tema «L'azienda agricola biologica Di Martino». Il dibattito

Jelsi - Sabato organizzato dall'associazione culturale Meridiana

Agricoltura biologica in Molise

Importante convegno scientifico

In occasione della festa del granturco

sarà moderato da Corrado Ievoli, professore di Economia agro-alimentare dell'Università degli Studi del Molise. L'agricoltura biologica è un tipo di agricoltura che considera l'intero ecosistema agricolo, sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati, promuove la biodiversità dell'ambiente in cui opera ed esclude l'utilizzo di prodotti di sintesi (salvo quelli specificatamente ammessi dal regolamento comunitario) e organismi geneticamente modificati. La parola "biologica" presente in agricoltura biologica è in realtà un termine improprio: l'attività agricola, biologica o convenzionale, verte sempre su un processo di natura biologica attuato da un organismo vegetale, animale o microbico. La differenza sostanziale tra agri-



coltura biologica e convenzionale consiste nel livello di energia ausiliaria introdotto nell'agrosistema: nell'agricoltura convenzionale si impiega un notevole

quantitativo di energia ausiliaria proveniente da processi industriali (industria chimica, estrattiva ecc.); al contrario, l'agricoltura biologica, pur essendo in parte

basata su energia ausiliaria proveniente dall'industria estrattiva e meccanica, reimpiega la materia principalmente sotto forma organica. **M Finella**



IL TUO QUOTIDIANO